

DURG

IL FUTURO È ADESSO

*Colori e vernici naturali.
Esenti da prodotti artificiali e materie
prime di origine petrolchimica.*



Il legno in esterni

Pavimentazione in legno

Travature e sottotetti

Mobili ed infissi

SCHEDE APPLICATIVE LEGNO

AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2003

Il legno in esterni

| | |
|--|----------|
| <i>Prodotti.....</i> | <i>3</i> |
| <i>Supporto.....</i> | <i>4</i> |
| <i>Applicazione.....</i> | <i>4</i> |
| <i>Finitura.....</i> | <i>5</i> |
| <i>Note.....</i> | <i>5</i> |
| <i>Protezione con smalto coprente.....</i> | <i>5</i> |
| <i>Manutenzione.....</i> | <i>5</i> |
| <i>Avvertenze.....</i> | <i>6</i> |

Indice generale

*Durga, via Togliatti 3, 56040 Orciano Pisano (Pi)
tel e fax +39 050 684550 050 683507
www.durga.it - info@durga.it*

IL LEGNO IN ESTERNI

trattamento e manutenzione

0. GARANZIE

Il trattamento in esterni eseguito secondo le modalità descritte, è garantito 3 anni, secondo test *ASTMD1006*, eseguiti su legno di Abete, pino, pino finlandese, rovere, castagno.

1. PRODOTTI

1-1 Protettivo n.15

Per esterni ed interni (neutro o colorato).

Protettivo per legno assorbente.

Ravviva la venatura del legno lasciando una ottima traspirazione.

Prodotto garantito in esterni, nel ciclo di verniciatura con vernice cotta n.351 (p.to 0).

Miscela di oli vegetali di legno (olio di tung o Aleurites) e di lino, cotti, ispessiti, miscelati a caldo con resinato calcico di resina vegetale damar e solubilizzati con balsamo di scorza di agrumi.

Altri componenti: Lecitina di soia, propoli. I pigmenti colorati, sono costituiti da terre colorate naturali.

Inferiori allo 0,2% totale, siccativi di Ca, Zr, Co e magnesio esenti da piombo. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

1-2 Vernice cotta n.351

Finitura trasparente per legno e metallo, in esterni. Prodotto a base di oli vegetali standolizzato (Olio di lino ispessito a caldo). Lascia traspirare la superficie trattata, pur rendendola repellente all'acqua.

Miscela di oli vegetali di legno e di lino, cotti, ispessiti e miscelati a caldo con resinato calcico di damar. Solubilitati con olio di scorza di agrumi. Altri componenti: Cera carnauba, resina di sandracca, lecitina di soia, propoli. Inferiori allo 0,5% siccativi di Co, Zr, Ca, magnesio esenti da piombo. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

1- 3 Smalto colorato n.324

Smalto satinato per esterni ed interni, a base di terre naturali, ed oli essiccativi vegetali di aleurites, lavorati a caldo con resina di damar.

Non scaglia ed invecchia senza effetti antiestetici, consentendo una manutenzione semplice ed economica.

Prodotto garantito 4 anni, nelle applicazioni in esterno. (*NORMA ASTM D1006*).

Altri componenti: olio di lino (eccetto il colore bianco), olio di ricino, lecitina di soia, terpeni di arancio (d-limonene), come solvente e conservante.

Siccativi metallici di Zr, Ca, Co (esenti da piombo) conc. Tot. Inferiore 0,04%. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

2. SUPPORTO

PREPARAZIONE E CONDIZIONI DI APPLICAZIONE

Il legno deve essere assorbente, ben pulito, sgrassato e possibilmente cartato con carta n.120-150. Le vecchie vernici devono essere rimosse. Macchie di colla devono essere asportate in profondità. L'umidità ottimale del legno, deve essere inferiore al 15%. Si consiglia di applicare il prodotto in condizioni ambientali di temperatura, superiore agli 8°C.

In condizioni ambientali in cui il manufatto troverà eccessiva umidità e scarsa aerazione, si consiglia di pretrattare il legno, con soluzione acquosa di sali di boro DURGA, per un'ottimale prevenzione alla formazione di muffe del legno.

3. APPLICAZIONE

3-1 protezione trasparente o velatura colorata

Protettivo 15 e Vernice cotta (v. punto 0)

3-1a prima mano

Applicare l'impregnante n.15 per esterni, a pennello o spruzzo, evitando la formazione di zone di accumulo. Il prodotto colorato deve essere ben mescolato, prima dell'applicazione. Il legno, deve ben assorbire il prodotto in 10-30 min. E' possibile rimuovere eventuali zone di accumulo di

impregnante con un panno di cotone. Si consiglia di fare una prova preliminare a pennello; stendere bene il prodotto finché si esaurisce la carica del pennello. Il prodotto deve scorrere facilmente. Questa semplice prova aiuta a rendersi conto della effettiva resa di prodotto, ed eventualmente della necessità di diluizione. **Resa:** neutro 17-21 mq/ LT - colorato 19-22 mq/ Lt.

Diluizione: da 0 al 10%, in base all'assorbimento del legno. Il prodotto colorato può aver necessità di una maggiore diluizione (10-20%).

Essiccazione: fuori polvere in 3-4 ore, in condizioni normali.

Secco e pronto per le mani successive, dopo 16-24 ore. In condizioni di bassa temperatura (inf. 7°C) e di elevata umidità il tempo di essiccazione può aumentare dalle 24 alle 48 ore (si consiglia, eventualmente di aumentare la diluizione del prodotto).

3-1b Seconda mano

Prima di stendere la seconda mano, pagliettare eventualmente la superficie, con paglietta di ferro, o carta n. 180-220. Applicare la seconda mano come la prima (1-3-1). Tenere presente che la resa aumenterà notevolmente. Quando la superficie non si presenta assorbente, verificare con una piccola prova, passare direttamente alla finitura (1-3-3).

3-1c FINITURA

Vernice cotta n. 351

La superficie, una volta trattata con impregnante n.15 e prima del trattamento finale con vernice cotta 351 deve essere possibilmente ben liscia, per consentire all'acqua ed allo sporco, di scivolare via.

Se necessario pagliettare brevemente, e spolverare. Togliere eventuali macchie di grasso, cera, etc. Stendere la vernice cotta n.351, a pennello o spruzzo, in stato di sottile spessore.

Il pennello deve scorrere facilmente, e non ricaricarlo finché si è ben steso il prodotto.

Diluizione: da 0 al 10%, con balsamo di agrumi, n. 43.

Essiccazione: fuori polvere in 3-4 ore.

Secco: 16-24 ore.

3-1d NOTE

a) Ricordiamo che i prodotti e le finiture ad olio, devono essere applicate senza eccessi. La formazione di zone gommose è indice di un'eccessiva quantità di prodotto applicato. In esterni, questo può comportare, una riduzione della capacità protettiva degli oli non essiccati.

b) condizioni di eccessiva umidità ambientale e basse temperature, durante l'applicazione dell'impregnante, possono ridurre l'assorbimento del prodotto. Si consiglia, in queste condizioni, di aumentare la diluizione del prodotto fino al 30%, con balsamo di agrumi n.43.

c) I pigmenti DURGA (paste colorate n.50 e n.52), sono costituiti essenzialmente da terre colorate, che sono estremamente stabili in esterno. Inoltre le terre contribuiscono a proteggere le strutture in legno dall'attacco di microrganismi, e muffe.

3-2 PROTEZIONE CON SMALTO COPRENTE

Lo *smalto n.324*, si applica in esterno su legno pulito, senza preparazione con fondi, turapori o cementite. Con queste modalità, (vedi relativa scheda tecnica) il prodotto è garantito 4 anni, nelle applicazioni in esterno. (*NORMA ASTM D1006*) Questo prodotto, come gli altri prodotti DURGA per esterni, non scaglia, consentendo una manutenzione semplice ed economica.

Colori: Bianco, rosso toscano, verde smeraldo, verde pastello, giallo icles, blu, azzurro, mogano, grafite.

Essiccazione: 12 ore.

Resa: 17-25 mq/lt in funzione del colore

Copertura: 2 mani.

4. MANUTENZIONE

Le parti orizzontali, dove può esserci ristagno d'acqua piovana, devono essere periodicamente pulite e trattate con cera liquida di manutenzione, o con vernice cotta. Applicare semplicemente con un panno di cotone. Questa manutenzione può essere fatta annualmente o con maggiore frequenza se necessario. La manutenzione con cera di manutenzione Durga delle parti

orizzontali, consente un'ulteriore protezione rimuovibile, che protegge dalla fissazione dello sporco e della polvere mantenendo particolarmente nutrite le superfici esterne.

4-1 Manutenzione straordinaria

Eventuali zone danneggiate, possono essere trattate localmente, senza necessità di riprendere l'intera superficie. Occorre pulire e cartare per togliere eventuali parti grigie del legno, e quindi trattare secondo i punti 3-1, o 3-2. Le eventuali fessurazioni del legno, dovute al naturale processo di stabilizzazione, devono essere bagnate con olio di arancio, n. 43. Successivamente si può bagnare con soluzione di sali di boro, prestando attenzione ad inserirla bene nelle fessure. Per evitare l'intrusione di insetti, e danneggiamenti dovuti ad acqua, si consiglia se le fessure appariranno molto profonde, di stuccare con stucco DURGA.

5. AVVERTENZE

5-1 Smaltimento

Tutti i componenti utilizzati sono naturali e biodegradabili.

I contenitori vuoti, stracci ed altro, possono essere avviati allo smaltimento urbano.

5-2

L'impregnante n.15 e la vernice cotta n.351, contengono olio di lino. Gli stracci contenenti olio di lino, sono

soggetti, nella stagione calda, ad autocombustione. E' quindi buona norma, conservarli in recipienti metallici chiusi ermeticamente, oppure bagnarli abbondantemente con acqua, prima di gettarli.

5-3 Attrezzi

I pennelli e le spazzole possono essere puliti con balsamo di agrumi, n.43.

6. NOTE INTEGRATIVE

In condizioni di particolare esposizione in esterni, (ad es. forte umidità ambientale, o contatto con terreni umidi) è consigliato di usare protettivo n.15 colorato. Le terre naturali infatti offrono una eccellente sinergia con i protettivi, aumentando la vita della protezione.

Pavimentazioni

| | |
|--|----|
| <i>Prodotti.....</i> | 8 |
| <i>Preparazione della superficie.....</i> | 8 |
| <i>Applicazione Protettivi n.15 e n. 18.....</i> | 9 |
| <i>Finitura con olio cera n. 331.....</i> | 10 |
| <i>Finitura filmante con vernice forte.....</i> | 10 |
| <i>Manutenzione delle pavimentazioni.....</i> | 10 |
| <i>Avvertenze.....</i> | 11 |

Indice generale

*Durga, via Togliatti 3, 56040 Orciano Pisano (Pi)
tel e fax +39 050 684550 050 683507
www.durga.it - info@durga.it*

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO

Trattamento e manutenzione

1. PRODOTTI

1-1 Impregnante protettivo n.15

Per legno assorbente in esterni ed interni (neutro o colorato con terre naturali). Miscela di oli vegetali di legno (olio di tung o Aleurites) e di lino, cotti, ispessiti e miscelati a caldo con resinato calcico di conifera. Solubilizzati con balsamo di scorza di agrumi.

Altri componenti: Lecitinadi soia, propoli. I pigmenti colorati, sono costituiti da terre colorate naturali. Inferiori allo 0,2% totale, siccativi di Ca,Zr, Co e magnesio esenti da piombo.

Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

1-3 Olio protettivo n. 18

Prodotto per il trattamento di pavimentazioni in legno e cotto, piani cucina, superfici soggette a sollecitazioni. Resistente al logoramento.

L'olio protettivo n.18, pur consentendo la traspirazione del legno, ha un'ottima impermeabilità e facilità di manutenzione. Composto da, resina Dammar indurita con calcio, olio di lino ed olio di legno, argilla, farina fossile, lecitina di soia. Balsamo di scorza di arance come solvente. Esente da siccativi al piombo, cobalto e zirconio.

Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie

prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclobiofisico, della terra.

1-3 Vernice forte n.453

Vernice trasparente, filmante di notevole resistenza al calpestio.

Costituita da miscele di oli vegetali di lino e ricino, standolizzati e miscelati con resina vegetale di dammar.

Prodotto caratterizzato da una eccellente velocità nella essiccazione ed ottima cartabilità. Ideale per protezioni filmanti e resistenti.

Altri componenti: Olio di lino cotto, olio di Aleurites, terpene di arancio, cera carnauba, talco, cellulosa. Siccativi di Co e Zr esenti da piombo conc. Tot. Inferiore a 0,1 %.

Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

2. PREPARAZIONE DELLA SUPERFICIE

Eventuali vecchie vernici, devono essere rimosse. La superficie da trattare deve essere pulita, ben sgrassata ed asciutta. Eventuali macchie, tracce di sporco, stucchi o colle, possono essere rimosse con una soluzione di sapone n.810.

L'umidità del legno consigliata deve essere inferiore al 15 %.

Si consiglia di portare ad una cartatura con grana 120-150, la superficie da trattare.

3. APPLICAZIONE DEI PRODOTTI

3-1 PROTEZIONE AD OLIO Protettivo n.15 e olio protettivo n.18

3-1a preparazione con impregnante protettivo n.15 Neutro o colorato.

I legni assorbenti devono essere trattati con impregnante protettivo n.15, prima del trattamento di finitura.

Una buona impregnazione è la base per un lavoro a regola d'arte, su pavimentazioni in legno.

Legni morbidi come abete, o comunque assorbenti come rovere, faggio evaporato, e larice necessitano, generalmente di una mano di impregnante. Se la superficie è molto vecchia e secca, o sabbiata, possono essere necessarie due mani di impregnante.

Se si utilizza il prodotto colorato, mescolarlo accuratamente prima dell'applicazione. Utilizzare il prodotto senza eccessi, stendendolo in modo omogeneo lungo le venature del legno, con un pennello.

Utilizzando una monospazzola per stendere il prodotto, si consiglia di lasciare comunque che il prodotto abbia il tempo sufficiente di essere assorbito dalla superficie.

Se si notano eccessi di prodotto, sulla superficie trattata, rimuoverli con un panno di cotone o ripassare la monospazzola; dopo 10-30 minuti dalla applicazione l'impregnante deve essere ben assorbito dalla superficie.

Si consiglia di lasciare aerati gli ambienti, per una più facile essiccazione del prodotto.

Tempi di essiccazione: in condizioni normali l'impregnante deve essere secco e

ben cartabile in 16-24 ore.

Resa: Per legni con buon assorbimento (come ad esempio, rovere, faggio evaporato, robinia, ecc), ed una umidità media del 15%, la resa è c.ca 18 - 20 mq/lt.

Note: se la superficie appare poco assorbente, si consiglia di diluire l'impregnante con c.ca il 10- 15 % di balsamo di agrumi n.43.

Applicare se necessario una seconda mano di impregnante, con le modalità descritte per la applicazione della prima mano.

3-1b Finitura con olio protettivo n.18

Si consiglia di pagliettare la superficie trattata con impregnante n.15, prima di applicare la finitura con olio protettivo n.18. La pagliettatura, deve essere fatta con una carta molto sottile (n.180-220) o con paglietta ferro (non usare acciaio) o spugnetta abrasiva oppure con monospazzola fornita di retina fina. L'olio di finitura è miscelabile con paste colorate Durga, o con protettivo n.15 colorato (max.15%).

Mescolare il prodotto prima dell'uso, e stenderlo accuratamente a pennello, evitando la formazione di zone di accumulo. Dopo c.ca 15 min. procedere con un panno di cotone o monospazzola, a rimuovere l'eccesso di prodotto (il panno può essere bagnato con poco Balsamo di agrumi n.43, per facilitare l'operazione). Il prodotto può essere applicato direttamente con monospazzola, avendo cura di lasciarlo agire sulla superficie pochi minuti, prima di spazzolarlo.

Diluizione: Se necessario, diluire con balsamo di agrumi n.43, (5 - 15 %).

Essiccazione: Il prodotto deve andare fuori polvere rapidamente (c.ca 20-40 min. in

condizioni normali). Calpestabile in 24 ore.
Resa: 25-35 mq/Lt.

3-1c Finitura ulteriore

La finitura dell'olio protettivo n.18 risulta satinata. Per ottenere una finitura luminosa è possibile applicare della cera n.7.

3-2 Finitura con olio cera n.331

L'olio cera, può essere utilizzato in sostituzione dell'olio protettivo, su parquet non soggetti a forti sollecitazioni. Ideale per la sua rapidità nella essiccazione. Infatti possiamo applicare due mani di prodotto nell'arco di poche ore.

Su legni duri e non eccessivamente umidi (um.<20%), può essere applicato senza preparazione con protettivo n.15. Applicare la prima mano, a tampone e monospazzola, rimuovendo gli eccessi. Il tatto non deve dare sensazione di untuosità.

Attendiamo c.ca 30 min, dopo di che, è possibile applicare la seconda mano a finire.

Lo si applica direttamente con monospazzola, dopo aver proceduto alla pagliettatura della superficie (pt.2).

Diluizione: non diluire.

Resa: c.ca 40-50 mq/Lt

Essiccazione: La pavimentazione, trattata con due mani di "olio cera parquet" n.331, deve andare fuori polvere in 1-2 ore. Dopo questo tempo può essere calpestabile con cautela.

3-3 Finitura filmante con verniceforte n.453

Per ottenere finiture filmanti, può essere applicata in sostituzione dell'olio protettivo n.18.

Su legni duri non richiede preparazione con impregnante (faggio, rovere, teak Zambesi). Molto chiara, lucida o satinata, colorabile con paste colorate Durga.

Applicare il prodotto a pennello in strato sottile, dopo aver provveduto ad una pulizia e cartatura molto sottile.

Se necessario applicare una seconda mano dopo 24 ore. Vedi nota 3-4.

Essiccazione: fuori pol. 2 h, carteggiabile 12 ore.

Calpestabile: 24 ore, con cautela.

3-4 Note alla finitura con verniceforte

a) Questo prodotto aumenta la sua resistenza con il tempo. E' importante realizzare uno strato molto sottile di vernice. Minore è lo spessore, maggiore è la velocità di essiccazione e la resistenza di questo trattamento.

b) seconda mano: verificare carteggiando in una parte nascosta la prima mano. La seconda mano è ben applicabile se la precedente appare ben carteggiabile.

4. MANUTENZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN LEGNO

Il parquet, trattato con impregnante n.15 ed olio protettivo n.18, è molto resistente e di semplice manutenzione.

Si lava normalmente a straccio con poco sapone ecologico in acqua.

Saltuariamente (c.ca ogni 6 mesi), si può lavare versando sullo straccio bagnato, poca cera liquida di manutenzione DURGA. Con questa operazione oltre che pulire ed igienizzare a fondo, grazie agli oli di agrumi contenuti nella cera, ravviviamo il legno e togliamo eventuali segni o graffi.

5. AVVERTENZE

5-1 Smaltimento

Tutti i componenti utilizzati sono naturali e biodegradabili.

I contenitori vuoti, stracci etc. possono essere avviati allo smaltimento urbano.

5-2

L'impregnante n.15 e l'olio cera n.331, contengono olio di lino. Gli stracci contenenti olio di lino, sono soggetti, nella stagione calda, ad autocombustione. E' quindi buona norma, conservarli in recipienti metallici chiusi ermeticamente, oppure bagnarli abbondantemente con acqua, prima di gettarli.

5-3 Attrezzi

I pennelli e le spazzole possono essere puliti con balsamo di agrumi, n.43.

Travature e sottotetti

| | |
|---|----|
| <i>Prodotti</i> | 13 |
| <i>Supporto</i> | 13 |
| <i>Applicazione</i> | 14 |
| <i>Protezione trasparente o velatura colorata</i> | 14 |
| <i>Note</i> | 15 |
| <i>Manutenzione</i> | 15 |
| <i>Avvertenze</i> | 15 |

Indice generale

*Durga, via Togliatti 3, 56040 Orciano Pisano (Pi)
tel e fax +39 050 684550 050 683507
www.durga.it - info@durga.it*

TRAVATURE E SOTTOTETTI

trattamento e manutenzione

1. Prodotti

1-0 Essenza n.63

Eccellente antisettico naturale, in grado anche con i suoi vapori, di allontanare insetti.

Igienizzante ed eccellente sgrassante.

E' assorbito velocemente dal legno e da tutti i supporti porosi. Dopo aver agito evapora velocemente.

Estratto fresco di scorze di agrumi, oli essenziali di lavanda e cedro, acqua, sapone vegetale (sapone di lino), sapone di cera d'api, sali di boro.

1-1 Impregnante ai sali di Boro n.252

Un solo prodotto per proteggere il legno e prevenire la formazione di tarli e muffe. Impregnante e protettivo da tarli e muffe, grazie alla presenza nell'emulsione di una elevata concentrazione di sali di boro (min.6%). Miscela di oli vegetali di tung o Aleurites, cotti, ispessiti e miscelati a caldo con resinato calcico di damar. Solubilizzati con balsamo di scorza di agrumi ed emulsionati con soluzioni ad alta concentrazione di sali di boro.

Altri componenti: Olio di lino cotto, Lecitina di soia, propoli, metilcellulosa, acqua, sapone sodico di lino, glicerina. Inferiori allo 0,1% totale, siccativi di Ca, Zr, Co e magnesio esenti da piombo. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

1-2 Cera liquida n.34

Cera carnauba in soluzione liquida di olio di scorza di agrumi. Ideale finitura per travi, si applica facilmente.

Antispolvero per mezzane e malta. Composta da: cera carnauba, cera d'api vergine, olio di lino cotto, balsamo di agrumi, lecitina di soia, Inferiori allo 0,002% siccativi di Co, Zr, Ca, magnesio esenti da piombo. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

2 PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il legno deve essere assorbente, ben pulito e sgrassato. Le vecchie vernici devono essere rimosse. Macchie di colla o malta, devono essere asportate in profondità.

L'umidità del legno ottimale deve essere inferiore al 20%. Si consiglia di applicare il prodotto in condizioni ambientali di temperatura, superiore ai 5°C.

Note

2-2a Nella realizzazione di tetti o solai nuovi è buona norma trattare travi e travicelli, comprese le sezioni di taglio, prima di montarli.

In fase di montaggio fasciare con carta oleata le teste che andranno immerse nella malta.

2-2b Travi e travetti che presentano

tarli od altri insetti: Prima di ogni trattamento è possibile bagnare abbondantemente il legname con Essenza n.63 per una efficace disinfestazione.

Procedere su legno assorbente impregnandolo abbondantemente, se necessario effettuare delle iniezioni con siringhe in vetro (a distanza di 4-6 cm).

Fasciare per 24 ore i travi, con carta oleata o film di nylon, in modo da realizzare delle camere chiuse. L'essenza n.63, è infiammabile quindi mantenere il locale areato ed evitare fiamme o scintille durante l'utilizzo di questo prodotto puro.

2-2c su Mezzane o tabelle che necessitano di un trattamento antispolvero, si può applicare il protettivo Durga n.391 o la cera liquida n.34. E' consigliabile fare il trattamento antispolvero, prima della impregnazione delle travi. Oppure proteggere le mezzane per evitare che vengano impregnate.

3. APPLICAZIONE

3-1 Protezione trasparente o velatura colorata

3-1a prima mano

Applicare l'impregnante nr.252, a pennello o spruzzo, evitando la formazione di zone di accumulo. Il prodotto deve essere ben mescolato, prima di procedere alla applicazione. Il legno deve ben assorbire il prodotto in 10-30 min. E' possibile rimuovere eventuali zone di accumulo di

impregnante non assorbito con un panno di cotone. Mescolare di tanto in tanto il prodotto, in modo da mantenere omogenea, l'emulsione.

Si consiglia di fare una prova preliminare a pennello; stendere bene il prodotto finchè si esaurisce la carica del pennello. Il prodotto deve scorrere facilmente. Questa semplice prova aiuta a rendersi conto della effettiva resa di prodotto, ed eventualmente della necessità di diluizione.

Il prodotto può essere applicato a spruzzo, pennello o con macchine impregnatrici (utilizzare in questo caso ugelli e pressioni ridotte, rispetto agli utilizzi con prodotti convenzionali), munite di randa o spazzole di asportazione degli eccessi.

Colorazione dell'impregnante: possono essere utilizzate le paste colorate n.50. col. Castagno, Teak, Albicocca, Giallo icles, Ciliegio, Noce, Azzurro, Verde smeraldo. Utilizzare da 0 a 15 % di pasta colorata. Può essere necessario diluire il prodotto così colorato.

Resa: neutro 14-18 mq/ LT - colorato 16-20 mq/ LT.

Diluizione: da 0 al 10%, in base all'assorbimento del legno. Il prodotto colorato può aver necessità di una maggiore diluizione (0-20%). Fuori polvere: 3-4 ore, in condizioni normali. Secco e pronto per le mani successive, dopo 16-24 ore.

In condizioni di bassa temperatura (inf. 7°C) e di elevata umidità il tempo di essiccazione può aumentare dalle 24 alle 36 ore (si consiglia, eventualmente di aumentare la diluizione).

3-1b Seconda mano

Applicare la seconda mano come la

prima (1-3-1). Tenere presente che la resa aumenterà notevolmente. Se la superficie non si presenta assorbente, verificare con una piccola prova, passare direttamente alla finitura (1-3-2).

3-1c Finitura con cera liquida n.34

Stendere il prodotto a pennello o spruzzo, in stato di sottile spessore. Il pennello deve scorrere facilmente, e non ricaricarlo finché si è ben steso il prodotto.

dil. da 0 al 10%, con balsamo di agrumi, n. 43.

Essiccazione: fuori polvere in 1-2 ore.

Secco: 12 ore.

3-2 NOTE

a) Ricordiamo che i prodotti e le finiture ad olio, devono essere applicate senza eccessi. La formazione di zone gommose è indice di una eccessiva quantità di prodotto applicato.

b) condizioni di eccessiva umidità ambientale e basse temperature, durante l'applicazione dell'impregnante, possono ridurre l'assorbimento del prodotto. Si consiglia, in queste condizioni, di aumentare la diluizione del prodotto fino al 30%, con balsamo di agrumi n.43.

c) I pigmenti DURGA (paste colorate n.50 e n.52), sono costituiti essenzialmente da terre colorate, che sono estremamente stabili in esterno. Inoltre le terre contribuiscono a proteggere le strutture in legno dall'attacco di microrganismi, e muffe.

4. MANUTENZIONE

Travature o sottotetti trattati con impregnante n.252 e successiva finitura con cera liquida, non necessitano di particolari norme di manutenzione. Tuttavia si può utilizzare cera liquida n.34, per ravvivare il trattamento dopo qualche anno, o nel caso in cui, a causa di una eccessiva umidità iniziale del legname, si verifichi nell'arco di 12-18 mesi una leggera opacizzazione del trattamento.

Travi nuove il legno massello, spesso terminano la loro stagionatura una volta in opera. In queste condizioni si può verificare la comparsa di aperture, soprattutto nei primi 12-18 mesi. In tal caso è buona norma trattare le insenature con Essenza di agrumi (come antisettico), e successivamente impregnante n.252.

5. AVVERTENZE

5-1 Smaltimento

Tutti i componenti utilizzati sono naturali e biodegradabili.

I contenitori vuoti, stracci etc. possono essere avviati allo smaltimento urbano.

5-2

L'impregnante n.252 contiene olio di lino. Gli stracci contenenti olio di lino, sono soggetti, nella stagione calda, ad autocombustione. E' quindi buona norma, conservarli in recipienti metallici chiusi ermeticamente, oppure bagnarli

abbondantemente con acqua, prima di gettarli.

4-3 Attrezzi

I pennelli e le spazzole possono essere puliti con balsamo di agrumi, n.43 Durga.

Mobili e infissi

| | |
|--------------------------|----|
| <i>Prodotti.....</i> | 18 |
| <i>Applicazione.....</i> | 19 |
| <i>Finitura.....</i> | 19 |
| <i>Avvertenze.....</i> | 20 |

Indice generale

*Durga, via Togliatti 3, 56040 Orciano Pisano (Pi)
tel e fax +39 050 684550 050 683507
www.durga.it - info@durga.it*

MOBILI ED INFISSI IN INTERNI

1. PRODOTTI

1-1 Impregnante indra

Impregnante in emulsione acquosa, composto da miscele di oli e terre naturali. Adatto al primo trattamento del legno assorbente.

Ideale per colorare e preparata il legno alle successive finiture.

Composto da Olio di lino cotto, olio di tung, olio di ricino, resina vegetale di conifera, metilcellulosa, sali di boro, acqua, lecitina di soia, oli essenziali. Siccativi di Ca, Co, Zr esenti da piombo, conc. Totale inferiore allo 0,02%.

Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra

1-2 Turapori n.9

Sostituisce l'impregnante indra, quando vogliamo ottenere superfici particolarmente levigate (poro chiuso).

(Vedi scheda tecnica)

1-3 Olio protettivo n. 18

Prodotto per il trattamento di pavimentazioni in legno e cotto, piani cucina, superfici soggette a sollecitazioni. Resistente al logoramento.

L'olio protettivo n.18, pur consentendo la

traspirazione del legno, ha un'ottima impermeabilità e facilità di manutenzione. Composto da, resina Dammar indurita con calcio, olio di lino ed olio di legno, argilla, farina fossile, lecitina di soia. Balsamo di scorza di arance come solvente. Esente da siccativi al piombo, cobalto e zirconio. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

1-3 Olio cera n.331

Protettivo per legno semiliquido, da applicare come una cera, pur garantendo la protezione tipica delle finiture ad olio. Realizzato miscelando a caldo cera carnauba e cera candelilla, con olio di lino cotto ed ispessito.

Consente l'applicazione di due mani di prodotto nell'arco di poche ore.

Altri componenti: cera d'api vergine, olio di lino cotto, standolio di lino e standolio Durga, di Aleurites, resina vegetale di damar. Lecitina di soia. Siccativi di Zr, Ca, Co esenti da piombo; conc. Totale inferiore allo 0,06%.

1-4 Pasta di cera n.7

Cera in pasta a base di carnauba e cera d'api vergine. Di ottima resistenza e trasparenza. Ravviva le venature del legno senza creare un effetto bagnato eccessivo. Non lascia aloni.

Componenti: cera carnauba, cera d'api vergine, olio di lino cotto, lecitina di soia, resina damar, terpeni estratti dalle scorze di agrumi.

1-5 Smalto indra 325

Smalto colorato di ottima essiccazione, a base di terre naturali ed olio di tung. Composto da Olio di lino cotto, olio di tung, metilcellulosa, sali di boro, acqua, lecitina di soia, oli essenziali.

Siccativi di Ca, Co, Zr esenti da piombo, conc. Totale inferiore allo 0,02%. Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime, non comportano inquinamento. Non sono prodotte sostanze estranee al ciclo biofisico, della terra.

2. SUPPORTO

Preparazione e condizioni di applicazioni

Il legno deve essere assorbente, ben pulito, sgrassato e possibilmente cartato con carta n.150-180. Le vecchie vernici devono essere rimosse. Macchie di colla devono essere asportate in profondità. I prodotti non sollevano le fibre del legno. Per questo è sufficiente fare subito una buona cartatura. L'umidità ottimale del legno, deve essere inferiore al 15%. Si consiglia di applicare il prodotto in condizioni ambientali di temperatura, superiore agli 8°C. Per ottenere i migliori risultati nella colorazione del legno con impregnante, è importante avere una bassa umidità. In questo modo l'assorbimento e quindi anche l'intensità di colore, saranno ottimali.

2-1 Preparazione con impregnante Indra

Per legni morbidi e comunque assorbenti, quando vogliamo successivamente finire ad

olio, cera o vernice trasparente.

L'impregnante indra, neutro o colorato con paste Durga n.50, può essere applicato a pennello, senza eccedere.

Il prodotto colorato non ha problemi nelle riprese di colore. Se necessario dopo alcuni minuti, rimuovere eventuali eccessi, con un panno di cotone.

Per applicazioni a pistola, diluire il prodotto con c.ca 10% di balsamo di agrumi n.43 ed utilizzare basse pressioni.

3. FINITURA

La finitura sarà ovviamente in funzione dell'effetto estetico desiderato e dell'utilizzo del mobile.

3-1 finiture ad olio

Su piani cucina, piani lavoro o tavoli, si consiglia di utilizzare olio protettivo n.18. L'olio protettivo va applicato a tampone. In alternativa si può applicarlo a pennello o pistola avendo cura di rimuoverlo con un panno.

3-2 Altre finiture ad olio: olio cera n.331

L'olio cera si applica a tampone (come una cera in pasta) o con pistola riscaldata (vedi sch.tecnica).

Ideale per belle finiture su legni pregiati. Su legni duri non è necessaria la preparazione con impregnante Indra. Dopo aver spennato la prima mano si può procedere subito ad una seconda mano a finire.

Il prodotto, quando correttamente applicato, non deve lasciare untuosità al tatto.

Resa: 40-50 mq/lt

Essiccazione: fuori polvere in 15 min.
Secco e cartabile in 4 ore.

3-3 Finitura a cera

Su legno trattato con indra o turapori n.9.
Su legni duri, ben levigati con carta n.220 a finire.

Si applica a tampone in strato sottile. Dopo l'applicazione, attendere un ora e quindi passare di nuovo la superficie trattata, con un tampone asciutto.

3-3a Note

per ottenere finiture a poro chiuso: molto levigate e luminose, occorre sostituire l'impregnante indra, con turapori n.9 (vedi rel.scheda).

Resa: su legno ben levigato, 35 mq/lt
Su superfici trattate con turapori n.9, 50-60 mq/lt.

3-4 finitura filmante con verniceforte n.453 (vedi relativa scheda tecnica)

3-4 Finiture con smalto

Si possono eseguire direttamente su legno della cartatura desiderata, o con preparazione realizzata con Base smalto n.441. Con base smalto n.441, e successive carteggiatura fine, otterremo una superficie colorata, perfettamente omogenea. Applicare lo smalto indra n.325, direttamente a pennello o pistola, sulla superficie pulita ed asciutta. Stendere il prodotto in strato sottile.
Resa: 15-17 mq/lt

Essiccazione: fuori polvere 1-2 ore, seconda delle condizioni ambientali. Carteggiabile dopo 12 ore.

5. AVVERTENZE

5-1 Smaltimento

Tutti i componenti utilizzati sono naturali e biodegradabili.

I contenitori vuoti, stracci etc. possono essere avviati allo smaltimento urbano.

5-2

L'impregnante n.15 e l'olio cera n.331, contengono olio di lino. Gli stracci contenenti olio di lino, sono soggetti, nella stagione calda, ad autocombustione. E' quindi buona norma, conservarli in recipienti metallici chiusi ermeticamente, oppure bagnarli abbondantemente con acqua, prima di gettarli.

5-3 Attrezzi

I pennelli e le spazzole possono essere puliti con balsamo di agrumi, n.43.